Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. della riassunzione ex artt. 302 e ss. c.p.c. della causa civile avanti al Tribunale di Catania r.g. n. 9216/2014

In conformità al decreto di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Catania dell’ 11/6/2019 si notifica per pubblici proclami ex art 150 c.p.c. agli eredi di Amodeo Luigi, nato a Palermo il 28/3/1955, c.f. MDALGU55C28G273H, deceduto in Palermo in data 1/1/2018, l'avvenuta riassunzione (con atto depositato telematicamente il 16 novembre 2018) della causa promossa avanti al Tribunale delle Imprese di Catania dal CREDITO ARETUSEO Banca di credito cooperativo soc. coop. in l.c.a., con sede in Siracusa, via Senatore Di Giovanni 27, Partita IVA 01465330890, in persona del Commissario Liquidatore avvocato Salvatore Nicolosi, con la difesa degli avvocati Vincenzo Di Cataldo (codice fiscale DCTVCN50P14C351Y, PEC: [vincenzo.dicataldo@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:vincenzo.dicataldo@pec.ordineavvocaticatania.it)) e Francesco Mauceri (codice fiscale CRFNC71A17C351C, PEC: [francescomauceri@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:francescomauceri@pec.ordineavvocaticatania.it)), R.G. n. 9216/2014, avente ad oggetto l’azione di responsabilità nei confronti dei membri degli organi di governo, di direzione e di controllo per il periodo compreso fra il 28 febbraio 2008 ed il 20 dicembre 2012 e segnatamente contro Alderuccio Vincenzo nato a Siracusa il 22/8/1965, codice fiscale: LDRVCN65M22I754I; Chimirri Carmelo nato a Siracusa (Sr) il 12/7/1960, codice fiscale: CHMCML60L12I754V; Conigliaro Massimo nato a Catania (CT) il 25/12/1969, codice fiscale: CNGMSM 69T25C351G; Faraci Fabio nato a Siracusa (SR) il 05/2/1974, codice fiscale: FRCFBA74B05I754J; Faraci Marziano nato a Floridia(SR) il 30/5/1945, codice fiscale: FRCMZN45E30D636Q; Farinella Fausto nato a Floridia (SR) il 7/5/1946, codice fiscale: FRNFST46E07I785R; Fidotta Gaetano nato a ENNA (EN) il 30/1/1959, codice fiscale: FDTGTN59A30C342E; Frascarelli Enrico nato a ROMA (RM) il 08/03/1945 Codice Fiscale: FRSNRC45C08H501T; Gallitto Gaetano nato a Floridia (SR) il 28/01/1948, codice Fiscale: GLLGTN48A28D636I; Gianni Giulio nato a Siracusa (SR) il 27/05/1982, codice Fiscale: GNNGLI82E27I754Y; Guardo Corrado nato a Floridia (SR) il 8/02/73, codice fiscale: GRDCRD73B08D636X; La Rocca Giuseppe nato a Catania il 5/07/64, codice fiscale: LRCGPP64L05C351W; Loreto Amelia nata a Siracusa il 24/3/1967, codice fiscale: LRTMLA67C64I754C; Marchese Michele nato a Catania, codice fiscale: MRCMHL3lH01C35lP; Misseri Carmelo nato a Floridia (SR) l'8/1/1956, codice fiscale: MSSCML56A08D636Y; Marullo Francesco nato a Messina il 2/5/1973, codice fiscale: MRLFNC73E02FI58Z; Mudanò Lucia nata a Floridia (Sr) il 6/08/1962, codice fiscale: MDNLCU62M46D636L; Rio Sofio nato a Siracusa il 9/5/68 Codice fiscale: RIOSF068E09I754I; Scalora Daniela nata a Siracusa il 26/7/78, codice fiscale: SCLDNL78L66I754L; Silluzio Giuseppe nato a Catania il 19/9/1968, codice fiscale: SLLGPP68PI9C351J; Muscolino Gaetano nato a Messina il 2/1/43, codice fiscale: MSCGTN43A02FI58R; Amodeo Luigi nato a Palermo il 28/3/1955, codice fiscale: MDALGU55C28G273H; Lucifora Paolo nato in Grecia il 12/4/1941, codice fiscale: LCFPLA41D12Z115W; Cirasa Giuseppe nato a Siracusa il 13/11/1966, codice fiscale: CRSGPP66S13I754I; Raddino Gaetano nato a Siracusa il 17/09/1969, codice fiscale: RDDGTN69PI7I754F; Zappalà Roberto nato a Siracusa il 22/07/1967, codice fiscale: ZPPRRT67L22I754B; Mandolfo Roberto nato a Noto il 7/9/62, codice fiscale: MNDRRT62P07F943A; Aloi Giovanbattista nato a Reggio Calabria il 19/4/1971, codice Fiscale: LAOGNB71D19H224I; Rizza Pasqualino nato a Floridia (SR) l’8/11/1969, codice fiscale: RZZPQL69S08D636X.. L’Istituto attore ha dedotto e sostenuto la responsabilità dei convenuti adducendo che, durante gli incarichi svolti, hanno realizzato ripetuti inadempimenti, negligenze, omissioni e violazioni, rilevanti, in relazione alle disposizioni degli artt. 2380-bis, 2381, 2392, 2393, 2407 e 2396 del codice civile, alla normativa di settore , alle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia , agli obblighi statutari, alle apposite e specifiche istruzioni e sollecitazioni medio tempore impartite dalla Banca d'Italia ed hanno omesso, altresì, di adottare idonee contromisure per arginare i danni e le perdite sviluppatisi, trascurando anche l'adozione di azioni di recupero del credito ed affidandosi a inadeguate trattative con altre banche, peraltro non adeguatamente coltivate. L’istituto ha dedotto che i convenuti hanno atteso alle procedure di erogazione del credito ed alla gestione degli indebitamenti dei clienti in guisa incauta, imprudente e negligente e con sistematica violazione dei precetti, anche regolamentari e statutari, che sovraintendono al di loro operato e che con riguardo alle fasi della istruttoria, della gestione dei rapporti e della relativa classificazione ed anche in relazione all' organizzazione aziendale, queste non sono state adeguatamente destinate al controllo dei rischi e sono risultate prive di un congruo sistema di verifiche interne.

In seno all’atto di citazione l’istituto attore ha formulato le seguenti conclusioni: *contrariis reiectis*, condannare i convenuti tutti, in solido ovvero ciascuno secondo le rispettive responsabilità e spettanze, in favore della Banca attrice e per le causali in premessa riferite, al risarcimento di tutti i danni cagionati, nella misura di euro settemilioninovecentomila/00, ovvero nelle diverse misure, maggiori o minori, che il Tribunale reputerà dovute ed –occorrendo - anche in via equitativa; condannarli, altresì e sempre in solido al risarcimento dei danni per lucro cessante (conseguiti all'anticipata cessazione dell'attività d'impresa della banca) e dei danni non patrimoniali (coincidenti, fra l'altro, con la lesione dell'immagine della banca attrice), nella misura di almeno euro 1.000.000, ovvero in quella che risulterà dovuta a seguito della consulenza tecnica di cui appresso ed in base al notorio ed all'equità, ex art. 1226 del codice civile; il tutto oltre agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria, maturati e maturandi a far tempo dai singoli atti di *mala gestio* ovvero dalla data di cessazione dalla carica ovvero, ancora, dalla presente domanda. Condannarli infine al pagamento delle spese e dei compensi del giudizio.”

I suddetti eredi sono invitati a comparire innanzi al Tribunale di Catania, sezione specializzata in materia di imprese, dinanzi al giudice dottor Giorgio Marino, nella prossima l'udienza del 18/11/2019, ore 9 e ss. ed a costituirsi nei modi e termini di rito.

Catania,

Avvocato Francesco Mauceri